



CITTÀ DI RENDE

Provincia di Cosenza

Servizi al Cittadino

UFFICIO DEL PIANO DISTRETTUALE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESA IN CARICO E L'EVENTUALE AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA RIVOLTA ALL'UTENZA CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI RENDE

PRESO ATTO che in attuazione della Legge quadro 328/2000 e della Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, la Regione Calabria con DGR 503/2019 ha dato avvio al percorso istituzionale di Riforma del Welfare locale,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RENDE NOTO

Che l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n° 2 di Rende, su delega dei Comuni dell'Ambito, ha istituito, per l'annualità corrente, in continuità con la programmazione dell'anno 2021, la possibilità di beneficiare di interventi di natura economica per l'integrazione delle rette di ricovero a favore di persone indigenti, nell'ambito del complesso delle prestazioni e degli interventi di natura socio assistenziale previste dal Piano di Zona dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'Ambito di RENDE (Art. 6 co. 4 Legge 328/2000), mediante la concessione di voucher da utilizzare presso le strutture socio assistenziali dell'ambito territoriale sociale di Rende, autorizzate ed accreditate provvisoriamente.

Art. 1 - Finalità

1. I cittadini dell'Ambito, interessati ad accedere all'integrazione della retta, possono fare richiesta di presa in carico al Comune capo Ambito di riferimento, mediante piattaforma collegandosi al seguente link: <https://www.comune.rende.cs.it/integrazionerettestrutture/>;

2. Il Servizio sociale professionale, a seguito di verifica delle condizioni di ammissibilità invita quest'ultimo a scegliere la struttura inserita nell'elenco delle strutture accreditate provvisoriamente.

3. L'inserimento in struttura verrà definito dal Progetto Individuale predisposto dal Servizio Sociale Professionale competente alla presa in carico.

4. L'intervento si pone la finalità di garantire la copertura delle spese di inserimento e della quota spese personali (di seguito definite retta) per i soggetti in favore dei quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali e semiresidenziali, attraverso l'assunzione dell'onere di integrazione della retta. Il ricovero in struttura rappresenta l'ultima risposta possibile in mancanza di soluzioni alternative validamente perseguibili

Art. 2 - Destinatari

1. I destinatari degli interventi sono in via generale i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno);
- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di RENDE, cui fanno parte i comuni di: Rende, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rose, San Fili, San Pietro In Guarano, San Vincenzo La Costa;
- requisiti previsti dalla D.G.R. n.503/2019 e allegati.

2. Se sussistono le seguenti condizioni:

- a) valutazione da parte del competente Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano che attesti l'impossibilità di permanere nel proprio ambiente di vita;
- b) l'utilizzo di tutte le risorse economiche (pensioni, indennità ed ogni altra provvidenza economica a qualsiasi titolo percepita) e patrimoniali personali risulta insufficiente alla copertura del costo della retta tenuto conto della partecipazione dei parenti civilmente obbligati;
- c) che intendano fare richiesta di ingresso o siano già inseriti presso una struttura residenziale o semiresidenziale, pubblica o privata autorizzata ed accreditata provvisoriamente al funzionamento;
- d) che siano in possesso di certificazione relativa all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 ed eventuali s.m. per le prestazioni socio assistenziali erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, di valore non superiore ad € 25.000,00 così definito ed aggiornato in relazione agli indirizzi assunti a livello distrettuale e tenendo conto di quanto previsto nelle modalità di calcolo della retta di cui all'Allegato 1 alla DGR 503/2019;

Art.3 - Ammissione alle prestazioni di Assistenza

1. Il procedimento di assunzione dell'integrazione retta ha inizio con la presentazione di apposita istanza da parte dell'interessato ovvero di chi lo rappresenta.

2. L'istanza potrà essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma dedicata, accessibile dal sito internet sul seguente link <https://www.comune.rende.cs.it/integrazionerettestrutture/>;

3. Il procedimento può, inoltre, essere avviato d'ufficio e/o su eventuale segnalazione dei servizi socio – sanitari del territorio per situazioni eccezionali.

4. L'istanza deve essere corredata, obbligatoriamente, da:

- a) ISEE dell'interessato in corso di validità (riferito al nucleo anagrafico di appartenenza individuato ai sensi del DLgs 109/1998 art. 2 comma 2, e smi);
- b) Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 445/2000, art. 38);
- c) Copia OBSM anno 2022 rilasciato dall'INPS competente attestante tutte le pensioni percepite dall'utente;

5. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma precedente lettere a), b) e c), comporta il rigetto dell'istanza.

Art. 4 - Istruttoria

1. Il servizio sociale professionale competente per l'Ambito procede a:

- a) verificare la completezza della documentazione allegata all'istanza e, qualora se ne verifichi la necessità, chiede ulteriori dichiarazioni ovvero integrazioni o rettifiche delle dichiarazioni incomplete o erronee;
- b) valutare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed ogni altro presupposto rilevante per l'assunzione dell'integrazione, con particolare attenzione alle condizioni socio – assistenziali ed economiche del beneficiario (ISEE in corso di validità relativo alla situazione economica del soggetto oggetto del beneficio).

2. In merito alle risultanze delle verifiche effettuate e della valutazione sociale del caso, l'A.S. redigendo apposita relazione sociale, formula il dispositivo di accoglimento dell'istanza di inserimento in struttura e conseguente ammissione a retta o di rigetto della stessa, ai fini dell'assunzione del relativo provvedimento a cura del Dirigente di Settore.

3. Il servizio sociale professionale competente per l'Ambito avrà cura di esaminare prioritariamente le istanze degli utenti già inseriti nelle strutture, per la redazione del Progetto Individuale, invitando quest'ultimo a scegliere la struttura inserita nell'elenco delle strutture accreditate provvisoriamente.

4. I richiedenti l'intervento economico hanno l'obbligo, trattandosi di servizi con totale presa in carico e cura della persona, di contribuire al pagamento della retta attraverso:

- a) l'intero introito netto delle proprie pensioni e di eventuali ulteriori benefici economici in godimento documentati nonché eventuali altri redditi da patrimonio mobiliare;
- b) l'utilizzo del patrimonio economico (fino all'esaurimento dell'intera disponibilità), come attestato al momento della presentazione della domanda;
- c) i proventi derivanti da affitti dei beni immobili, nel caso in cui la proprietà del beneficiario sia concessa in locazione.

5. Nel caso in cui il beneficiario, in applicazione dell'art. 2740 C.C., durante il periodo di inserimento in struttura, percepisca redditi o risorse ulteriori o comunque sia variata la sua condizione economica, il beneficiario stesso, o il tutore/curatore/amministratore di sostegno, è tenuto a comunicare entro 30 giorni la variazione della condizione economica ai competenti Servizi Sociali.

6. Tale comunicazione comporta una revisione della prestazione economica dall'avvenuta variazione, nonché il recupero delle somme anticipate dall'Ambito Territoriale Sociale;

7. Eventuali disponibilità saranno oggetto di recupero fino al loro esaurimento, con applicazione nelle fatture dei mesi successivi

Art. 5 - Calcolo della retta

1. Il calcolo della retta a carico dell'utente è determinato in base a quanto riportato nell'Avviso Pubblico relativo alle Strutture.

2. La capacità di partecipazione al pagamento della retta di ricovero dell'assistito da parte dei soggetti civilmente obbligati è calcolata secondo le medesime modalità.

Art. 6 - Rivalutazione e riesame

1. La situazione dell'assistito viene riesaminata a cura dell'Ufficio Servizi Sociali dando luogo ad una nuova istruttoria nei seguenti casi:

- a) su attivazione dello stesso ufficio ogni qual volta vengano acquisiti ulteriori elementi che potrebbero comportare una valutazione del caso diversa da quella iniziale;
- b) su istanza dei soggetti civilmente obbligati corredata di documentazione relativa a nuovi e ulteriori elementi e idonea a far riconsiderare l'ammontare del contributo ad integrazione della retta;
- c) su motivata richiesta dell'assistito.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo retta

1. Il Responsabile dell'ufficio di Piano, acquisite le relazioni sociali del servizio sociale professionale contenenti le proposte di accoglimento dell'istanza di inserimento in struttura ovvero di rigetto della stessa, provvederà ad emettere relativo provvedimento di inserimento degli utenti nelle strutture e conseguente ammissione a retta, nel rispetto della volontà di scelta dell'utente e sino ad esaurimento dei fondi programmati e disponibili;

2. Dopo la presa in carico, di concerto con il servizio sociale professionale dell'ambito e nel rispetto della volontà di scelta dell'utente si potrà dare luogo all'instaurazione di rapporti economici

3. Fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti i cittadini dalla Costituzione e dalla normativa in materia, l'integrazione della quota socio-assistenziale della retta a carico dell'Ambito Territoriale Sociale è assunta, nell'ambito delle risorse economiche a disposizione derivante dai Fondi trasferiti dalla Regione Calabria e fino alla loro disponibilità, in via prioritaria nei confronti delle persone la cui situazione socio assistenziale sia ritenuta prioritaria dal servizio sociale professionale; a parità di condizioni sarà data priorità a coloro i quali hanno ISEE in corso di validità più basso.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

1. L'istanza di ammissione, completa degli allegati, dovrà essere inoltrata tramite il form reso disponibile sul sito del comune di Rende al seguente link: <https://www.comune.rende.cs.it/integrazionerettestrutture/>;

2. Il format è strutturato con campi obbligatori e facoltativi. Quelli obbligatori, se non compilati correttamente, non permetteranno l'invio della domanda.

3. Successivamente al corretto invio della domanda, l'utente riceverà copia dell'istanza sull'indirizzo email indicato in fase di compilazione.

4. L'istanza dovrà essere inoltrata dalle ore 9.00 del 15/07/2022 fino alle ore 12,00 del 16/08/2022

5. La domanda dovrà essere corredata da:

- a) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- b) ISEE dell'interessato in corso di validità (riferito al nucleo anagrafico di appartenenza individuato ai sensi del DLgs 109/1998 art. 2 comma 2, e smi);
- c) copia OBSM anno 2022 rilasciato dall'INPS competente attestante tutte le pensioni percepite dall'utente;

6. Le richieste di presa in carico possono comunque essere inviate anche oltre la data indicata nel punto precedente e nel corso dell'anno 2022. Le richieste pervenute oltre la data specificata saranno valutate dal servizio professionale e se ritenute idonee all'inserimento in strutture saranno utilmente collocate fino ad esaurimento fondi ovvero saranno poste in lista di attesa.

7. Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) del presente provvedimento è la dott.ssa Maria Concetta Zagordo.

Rende (CS), li 14/07/2022



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Roberta Vercillo